



Viale Strasburgo, 233 – 90146 PALERMO

## DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

(art. 26, comma 3 del D.Lgs. 9/4/2008 n.81)

### OGGETTO DELL'APPALTO

*FORNITURA E INSTALLAZIONE, CHIAVI IN MANO, IN QUATTRO LOTTI, DI APPARECCHIATURE ELETTROMEDICALI PER L'U.O.C. DI OSTETRICIA E GINECOLOGIA – SALA OPERATORIA DEL SECONDO PIANO PAD. "A" P.O. "V. CERVELLO" DELL'AZIENDA OSPEDALIERA "OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA – CERVELLO".*

### TIPOLOGIA DELL'APPALTO

- |                                |                                     |
|--------------------------------|-------------------------------------|
| APPALTO DI LAVORI              | <input type="checkbox"/>            |
| APPALTO MISTO FORNITURE/LAVORI | <input checked="" type="checkbox"/> |
| APPALTO DI FORNITURE           | <input type="checkbox"/>            |
| APPALTO DI SERVIZI             | <input type="checkbox"/>            |

**DURATA DEL CONTRATTO : NOVANTA GIORNI**

DATA REDAZIONE: DICEMBRE 2011

(Ing. Giuseppe Varrica)

 <p><b>AZIENDA OSPEDALIERA</b> OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA - CERVELLO PALERMO</p>	<p>Servizio di Prevenzione e Protezione</p>	<p><b>D.U.V.R.I.</b></p>
---	---	--------------------------

<b>AZIENDA COMMITTENTE</b>	
<b>DENOMINAZIONE</b>	AZIENDA OSPEDALIERA "OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA- CERVELLO"
<b>SEDE LEGALE</b>	VIALE STRASBURGO, 233 90146 - PALERMO
<b>PARTITA IVA/COD. FISC.</b>	05841780827
<b>TELEFONO CENTRALINO</b>	091.7801111 - 091.6802111
<b>STRUTTURE SANITARIA INTERESSATA</b>	P.O. "V. CERVELLO"
<b>DATORE DI LAVORO</b>	DIRETTORE GENERALE: DOTT. SALVATORE DI ROSA
<b>RESPONSABILE S.P.P.</b>	ING. GIUSEPPE VARRICA
<b>MEDICO COMPETENTE</b>	DOTT.SSA VALERIA ENIA
<b>ESPERTO QUALIFICATO</b>	ING. PIETRO GUARINO – DOTT. DANIELE SCALISI
<b>RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA</b>	SIG.RA VINCENZA BONOMO -SIG. VINCENZO CAPURSO SIG. PIETRO COCO - SIG. MICHELE D'ANGELO SIG. SERGIO GALLINA - SIG. ENRICO LA BUA DOTT.SSA ROSALBA MIGNANO MARU' SIG.RA ANTONIETTA PAGANO - SIG. ALFREDO PETRONIO SIG. ANTONINO PICONE - SIG. SALVATORE SCHIRÒ
<b>RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO</b>	SIG. ALESSANDRO CUCCIO

 <p><b>AZIENDA OSPEDALIERA</b> OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA - CERVELLO PALERMO</p>	<p>Servizio di Prevenzione e Protezione</p>	<p><b>D.U.V.R.I.</b></p>
---	---	--------------------------

<b>IMPRESA APPALTATRICE</b>	
<b>DENOMINAZIONE</b>	
<b>SEDE LEGALE</b>	
<b>SEDE OPERATIVA</b>	
<b>PARTITA IVA/COD. FISC.</b>	
<b>NUMERO ISCRIZIONE INPS</b>	
<b>DATORE DI LAVORO</b>	
<b>RESPONSABILE S.P.P.</b>	
<b>TELEFONO - FAX</b>	
<b>CELL.</b>	
<b>E-MAIL</b>	
<b>ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO</b>	<p><i>FORNITURA E INSTALLAZIONE, CHIAVI IN MANO, IN QUATTRO LOTTI, DI APPARECCHIATURE ELETTROMEDICALI PER L'U.O.C. DI OSTETRICIA E GINECOLOGIA – SALA OPERATORIA DEL SECONDO PIANO PAD. "A" P.O. "V. CERVELLO" DELL'AZIENDA OSPEDALIERA "OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA – CERVELLO".</i></p>

*(Ing. Giuseppe Varrica)*

<b>ATTIVITÀ CHE POSSONO INTERFERIRE CON L'ATTIVITÀ DELL'U.O.</b>	
<b>1)</b>	<b>PULIZIA E SANIFICAZIONE AMBIENTI DI LAVORO</b>
<b>2)</b>	<b>MANUTENZIONE IMPIANTI</b>
<b>3)</b>	<b>MANUTENZIONI APPARECCHIATURE ELETTROMICEDICALI E DIAGNOSTICHE</b>
<b>4)</b>	<b>MANUTENZIONE IMMOBILI</b>

## 1. PREMESSA

Il presente Documento di Valutazione dei Rischi è stato redatto dalla stazione appaltante, e costituisce adempimento al dettato dell'art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/08 per promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsto al comma 2 del medesimo articolo e cioè:

- per cooperare all'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- per coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
- al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze nelle attività costituenti l'oggetto dell'appalto.

## 2. CAMPO DI APPLICAZIONE

Il DUVRI riguarda esclusivamente i rischi residui dovuti alle interferenze ovvero le circostanze in cui si verifica un "contatto rischioso" tra gli operatori della ditta appaltante e tutti gli individui che a vario titolo utilizzano le strutture aziendali.

Pertanto le prescrizioni previste nel presente Documento non si estendono ai rischi specifici cui è soggetta l'Impresa aggiudicataria che eseguirà il contratto.

Infine il presente documento come chiarito dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale è da considerarsi "dinamico" nel senso che la valutazione dei rischi effettuata dalla Committente prima dell'espletamento dell'appalto deve essere obbligatoriamente aggiornato nel caso in cui nel corso di esecuzione del contratto, dovessero intervenire significative modifiche nello svolgimento delle attività e quindi si configurino nuovi potenziali rischi di interferenze.

In tal caso il RUP dell'Azienda committente su comunicazione o richiesta preventiva da parte del Responsabile della Ditta appaltatrice convocherà la riunione di coordinamento affinché con sottoscrizione congiunta del verbale tecnico di coordinamento il documento DUVRI sia adeguato alle sopravvenute modifiche e ad ogni fase di svolgimento delle attività, alle reali problematiche riscontrate ed alle conseguenti soluzioni individuate.

E' comunque necessario che in fase di consegna dei lavori venga effettuato un sopralluogo congiunto, opportunamente verbalizzato, tra il RUP e il Responsabile del lavoro della Ditta appaltatrice per verificare l'efficacia delle misure previste nel DUVRI.

*(Ing. Giuseppe Varrica)*

 <p data-bbox="516 168 909 197">Servizio di Prevenzione e Protezione</p>	<p data-bbox="1088 161 1258 197"><b>D.U.V.R.I.</b></p>
---	--

### 3. COSTI DELLA SICUREZZA

Con il presente documento unico preventivo, vengono fornite ai concorrenti e di conseguenza all'Impresa che risulterà aggiudicataria, le informazioni relative oltre ai rischi residui dovuti alle interferenze e le misure di sicurezza da attuare anche le informazioni relative ai costi per la sicurezza.

Sono quantificati come costi per la sicurezza tutte quelle misure preventive e protettive necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi interferenti individuati nel presente documento, così come riportato di seguito:

- Gli apprestamenti previsti nel DUVRI (come ponteggi, trabattelli, ecc.);
- Le misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente previsti nel DUVRI per lavorazioni interferenti;
- Gli eventuali impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, degli impianti antincendio, degli impianti di evacuazione fumi previsti nel DUVRI;
- I mezzi e i servizi di protezione collettiva come segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, recinzioni, ecc.;
- Le procedure contenute nel DUVRI e previste per specifici motivi di sicurezza;
- Gli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenziali previsti nel DUVRI;

I costi così determinati sono compresi nel valore economico dell'appalto e pertanto riportati su tutti i documenti afferenti alla gara di appalto, non sono soggetti a ribasso.

 <p><b>AZIENDA OSPEDALIERA</b> OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA - CERVELLO PALERMO</p>	<p>Servizio di Prevenzione e Protezione</p>	<p><b>D.U.V.R.I.</b></p>
---	---	--------------------------

#### 4. INFORMAZIONI FORNITE DAL COMMITTENTE

##### 4.1. SCHEDA INFORMATIVA

<i>RESPONSABILITÀ</i>	<i>NOME COGNOME</i>	<i>RECAPITO TELEFONICO</i>
<b>DIRIGENTE SANITARIO DI PRESIDIO "V. CERVELLO"</b>	D.SSA GABRIELLA FILIPPAZZO	091.6802887 / 3356554438
<b>LE U.O.C./SETTORI INTERESSATE</b>	SALA OPERATORIA DI OSTETRICIA E GINECOLOGIA	
<b>MEDICOCOMPETENTE</b>	D.SSA VALERIA ENIA	091.6802516
<b>RESPONSABILE S.P.P.</b>	ING. GIUSEPPE VARRICA	091.7808317 / 3357859670
<b>ESPERTO QUALIFICATO</b>	ING. PIETRO GUARINO DOTT. DANIELE SCALISI	3282008775 091.6802875 / 3357212574
<b>DIRIGENTE/PREPOSTO</b>	PERSONALE INDIVIDUATO CON DELIB. 117 DEL 28/1/2011	
<b>ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO P.O. "V. CERVELLO"</b>	<b>TUTTO IL PERSONALE MEDICO ED INFERMIERISTICO PRESENTE NEL PRESIDIO OSPEDALIERO</b>	091.6802557 091.6802720 / 091.6802685 (SALE PRONTO SOCCORSO)
<b>ADDETTI ALL'ANTINCENDIO</b>	<b>PERSONALE AZIENDALE ALLO SCOPO GIÀ FORMATO</b>	(VEDI PUNTO 7.4)

*(Ing. Giuseppe Varrica)*

 <p><b>AZIENDA OSPEDALIERA</b> OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA - CERVELLO PALERMO</p>	<p>Servizio di Prevenzione e Protezione</p>	<p><b>D.U.V.R.I.</b></p>
---	---	--------------------------

#### 4.2. RISCHI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DEL COMMITTENTE

Ai sensi di quanto previsto all'art. 26, comma 1, lett. b, del D.Lgs. 81/08 il Committente fornisce alle Imprese appaltatrici dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinate ad operare e sulle misure di emergenza adottate in relazione alla propria attività. Per ottemperare a quanto disposto dalla sopra richiamata norma questa Azienda ha predisposto il DOCUMENTO INFORMATIVO SULLA SICUREZZA ED IGIENE DEI LUOGHI DI LAVORO RIVOLTO A TUTTI I SOGGETTI ESTERNI CHE OPERANO NELLE STRUTTURE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA "OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA-CERVELLO" pubblicato sul sito: [www.villasofia.it](http://www.villasofia.it), che l'Impresa partecipante ha l'obbligo di visionare preventivamente alla presentazione dell'offerta.

#### 4.3. INFORMAZIONI SUL SITO

Il presidio ospedaliero oggetto dell'appalto e facente parte dell'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Villa Sofia – Cervello", è ubicato come segue:

- Il Presidio Ospedaliero "V. Cervello" è ubicato a nord-ovest rispetto al sito urbano. Ad esso si accede tramite due ingressi uno posto su via Trabucco mentre il secondo su viale della Regione Siciliana. La planimetria del sito, allegata al presente documento, riporta le vie di accesso, le aree di parcheggio e la distribuzione dei diversi edifici o padiglioni che costituiscono il presidio predetto.

Il personale tecnico dell'U.O.C. Patrimonio e Servizi Tecnici dell'Azienda Ospedaliera è a disposizione per eventuali problematiche tecniche nonché per richieste di informazioni relative a:

- Planimetrie delle aree/locali oggetto dell'appalto o ad esso collegati;
- Elaborati grafici degli impianti elettrici, idraulici, aerulici;
- Punti dell'alimentazione elettrica ove è possibile installare quadri elettrici di derivazione per eventuali allacciamenti;
- Attrezzature di proprietà di questa Azienda ospedaliera messe a disposizione nell'eventualità dell'uso promiscuo, se previsto da contratto.

#### 4.4. INDICAZIONI SU ALTRE ATTIVITÀ SVOLTE SUL SITO

Oltre ai pazienti (sia in regime di ricovero che per visite ambulatoriali), al personale aziendale presso i locali di che trattasi accede personale di altre Imprese per interventi di manutenzione e di pulizia.

### 5. OBBLIGHI CONNESSI ALL’AFFIDAMENTO DELL’APPALTO

È fatto obbligo all’Impresa appaltatrice di restituire compilati gli allegati relativamente alle “Informazioni richieste alla Ditta appaltatrice” e fornire, altresì, a questa Azienda ospedaliera, preventivamente all’inizio dell’attività appaltata:

1. il certificato d’iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
2. la dichiarazione del datore di lavoro dell’impresa appaltatrice in merito al possesso dei requisiti tecnico professionali obbligatori (art. 47 del D.P.R. 445/00);

#### 5.1. DESCRIZIONE ATTIVITÀ E CONSIDERAZIONI

Al fine di procedere all’analisi dei potenziali rischi da interferenza e alla valutazione delle conseguenti misure da adottare, si riportano qui di seguito una breve descrizione dell’attività oggetto dell’appalto e l’identificazione dei locali interessati.

##### - Descrizione dell’attività

La gara in oggetto suddivisa in quattro lotti, prevede la fornitura e l’installazione delle seguenti apparecchiature elettromedicali presso la sala operatoria del secondo piano Pad. “A” del P.O. “V. Cervello”:

- lampade scialitiche;
- stativi pensili per anestesia, chirurgia per sala multimediale;
- tavolo operatorio e letto travaglio-parto;
- sistemi di anestesia a carrello.

##### - Considerazioni

*(Ing. Giuseppe Varrica)*

	<p>Servizio di Prevenzione e Protezione</p>	<p><b>D.U.V.R.I.</b></p>
---	---	--------------------------

Trattasi di fornitura e installazione di apparecchiature all'interno di locali in fase di ristrutturazione pertanto, si ritiene che non ci siano possibili rischi da interferenza sia con i dipendenti che con gli utenti.

Il personale della ditta appaltatrice dovrà comunque ricevere adeguata formazione sui rischi presenti all'interno delle strutture ospedaliere, sia per quanto riguardano quelli generali sia per quelli specifici.

#### **6. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE A CARICO DELLE DITTE APPALTATRICI**

È fatto obbligo al datore di lavoro delle ditte appaltatrici che operano all'interno delle strutture di questa Azienda Ospedaliera di provvedere a:

- informare i propri dipendenti delle procedure previste in questa azienda e dei rischi legati ai campi elettromagnetici;
- comunicare al responsabile del reparto/servizio la tipologia e le caratteristiche delle lavorazioni o interventi previsti e la loro durata;
- rispettare le procedure di accesso/uscita dai reparti/servizi;
- munire di tesserino di riconoscimento i propri dipendenti così come previsto dall'art. 18, comma 1, lettera u, del d.lgs. 81/08;
- fornire ai propri dipendenti i dispositivi di protezione necessari ed idonei all'esecuzione dell'attività in sicurezza;
- informare i propri dipendenti sulle vie di percorrenza e di fuga;
- comunicare ai propri dipendenti i nominativi degli addetti al primo soccorso;
- rispettare i divieti di accesso ad aree o locali non di pertinenza dell'attività appaltata;
- prendere visione dei comandi di emergenza, interruttori e quadri elettrici di pertinenza delle macchine;
- rispettare le eventuali indicazioni o prescrizioni fornite in loco dai responsabili dei reparti/servizi.

L'esecuzione delle attività presso le strutture di questa Azienda ospedaliera (A.O.) dovrà essere svolta sotto la direzione e sorveglianza del Datore di lavoro delle singole Imprese appaltatrici,

 <p><b>AZIENDA OSPEDALIERA</b> OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA - CERVELLO PALERMO</p>	<p>Servizio di Prevenzione e Protezione</p>	<p><b>D.U.V.R.I.</b></p>
---	---	--------------------------

sollevando questa A.O. da qualsiasi responsabilità per eventuali danni a persone ed a cose che possono verificarsi nell'esecuzione delle attività stesse.

L'A.O. si riserva la facoltà di risolvere ed annullare il contratto qualora l'Impresa appaltatrice non ottemperi alle prescrizioni di legge sulla sicurezza ed igiene del lavoro.

## **7. ALTRE INFORMAZIONI UTILI PER LO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO**

### **7.1. DISPONIBILITÀ DI SERVIZI IGIENICI**

Gli operatori della ditta appaltatrice possono usufruire dei servizi igienici per il pubblico presenti nella struttura.

### **7.2. PRIMO INTERVENTO DI PRONTO SOCCORSO**

Presso tutte le strutture aziendali non ospedaliere è presente una cassetta di pronto soccorso che può essere utilizzata all'occorrenza dal personale della ditta appaltatrice. Presso le strutture ospedaliere, in caso d'incidente, ci si potrà rivolgere direttamente al pronto soccorso del sito.

### **7.3. COLLOCAZIONE DEGLI APPARECCHI TELEFONICI DA UTILIZZARE PER COMUNICAZIONI INTERNE/ESTERNE**

L'impresa Appaltatrice deve assicurare che i propri collaboratori siano dotati di apparecchi telefonici portatili, verificando precedentemente che tali mezzi di comunicazione funzionino correttamente (captare il segnale) e non generino interferenze con le apparecchiature elettromedicali.

Presso le aree in cui non è possibile, per problemi di interferenza con le apparecchiature elettromedicali, l'uso dei telefoni cellulari, è esposta apposita segnaletica.

In ogni caso l'uso di apparecchiature radioricevitori portatili da parte del personale dipendente dall'appaltatore dovrà essere preventivamente autorizzato dal Servizio di Ingegneria Clinica del Committente per escludere possibili interferenze radio con le apparecchiature elettromedicali attive nelle strutture sanitarie.

*(Ing. Giuseppe Varrica)*

 <p data-bbox="532 168 925 197">Servizio di Prevenzione e Protezione</p>	<p data-bbox="1104 168 1274 201"><b>D.U.V.R.I.</b></p>
---	--

E' consentito l'uso degli apparati telefonici interni per le comunicazioni urgenti e d'emergenza. La dislocazione di tali apparecchi è riportata nella planimetria dei luoghi facente parte integrante del presente documento.

#### 7.4. PIANO DI EMERGENZA E/O COMPORTAMENTO DA ADOTTARE IN CASO DI EMERGENZA

Qualora si verificasse un'emergenza il personale delle ditte esterne deve chiamare tempestivamente il centralino:

Per il P.O. "V. Cervello" al numero di telefono breve "9", da apparecchio telefonico interno, o al numero **091.6802111** da apparecchio esterno;

I numeri per le emergenze sono riportati anche sui cartelli affissi a parete indicanti le vie d'esodo.

E' assolutamente vietato il bloccaggio/chiusura con catena o altri sistemi delle porte resistenti a fuoco quali uscite di sicurezza.

Qualora dovesse esserci un'emergenza soprattutto causata da fumo oltre ad avvisare tempestivamente il personale dell'Azienda si esce dai locali della struttura andando via attraverso le scale esterne/interne presenti fino a raggiungere un luogo sicuro.

#### **IN CASO DI INCENDIO NON UTILIZZARE ASSOLUTAMENTE GLI ASCENSORI.**

L'ordine per l'eventuale rientro al lavoro verrà impartito dal responsabile della struttura dopo aver verificato con gli organi di competenza la fattibilità del ritorno.

Tutte le procedure di sicurezza che il personale della ditta appaltatrice dei lavori deve seguire in caso di emergenza sono riportate nel Piano di emergenza realizzato dal Committente.

Attenersi, in ogni caso, a quanto indicato sul "DOCUMENTO INFORMATIVO SULLA SICUREZZA ED IGIENE DEI LUOGHI DI LAVORO RIVOLTO A TUTTI I SOGGETTI ESTERNI CHE OPERANO NELLE STRUTTURE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA "OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA-CERVELLO".

#### 7.5. ZONE INTERESSATE ALLA LAVORAZIONE

Non è consentito nei locali dove si lavora l'accumulo di materiali combustibili/inflammabili; in specifico con le attrezzature di lavoro non si devono ostruire le vie di esodo, i corridoi e i percorsi.

 <p>Servizio di Prevenzione e Protezione</p>	<p><b>D.U.V.R.I.</b></p>
---	--------------------------

I materiali e le attrezzature usati per il lavoro devono essere rimossi a conclusione dell'attività lavorativa giornaliera.

#### 7.6. ACCESSO CONTROLLATO

Ogni accesso ai reparti ospedalieri ed ai servizi diagnostici deve essere preventivamente autorizzato dal responsabile di reparto o da suo sostituto.

#### 7.7. IL CONTROLLO DELL'UTILIZZO DEI DPI

La ditta appaltatrice tramite il Datore di Lavoro, i Dirigenti ed i Preposti deve consegnare i DPI personali ai propri dipendenti, e deve controllare sul loro utilizzo. Gli stessi DPI devono essere sostituiti nel minor tempo tecnico possibile in caso di deterioramento o smarrimento.

### 8. NORME E DISPOSIZIONI RIGUARDANTI LA SICUREZZA SUL LAVORO

Come stabilito dall'art. 26 comma 3 del D. Lgs. 81/08 l'osservanza di tutte le norme in materia di Sicurezza e di Igiene sul lavoro, nonché della prescrizione di tutte le relative misure di tutela e della adozione delle cautele prevenzionistiche necessarie è a carico dell'Impresa appaltatrice per i rischi specifici della propria attività.

Per quanto riguarda invece le norme di sicurezza da applicare nell'ambito dello svolgimento dell'attività dell'Impresa appaltatrice all'interno delle strutture di questa Azienda, è opportuno ricordare che:

1. è vietato accedere ai locali ad accesso controllato se non specificatamente autorizzati dal responsabile della struttura con apposita autorizzazione nella quale sono indicate le misure di prevenzione e protezione da adottare;
2. è vietato rimuovere o manomettere in un alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezioni installati su impianti o macchine;
3. è vietato compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;

*(Ing. Giuseppe Varrica)*

 <p><b>AZIENDA OSPEDALIERA</b> OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA - CERVELLO PALERMO</p>	<p>Servizio di Prevenzione e Protezione</p>	<p><b>D.U.V.R.I.</b></p>
---	---	--------------------------

4. è vietato compiere lavori di saldatura, usare fiamme libere, all'interno delle strutture dell'Azienda se non prima concordate;
5. è vietato l'uso degli impianti elevatori per il trasporto di materiali ed attrezzature da lavoro;
6. è vietato ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
7. è vietato accedere, senza specifica autorizzazione, all'interno di cabine elettriche o di altri luoghi ove esistono impianti o apparecchiature elettriche in tensione;
8. è vietato permanere in luoghi diversi da quelli in cui si deve svolgere il proprio lavoro;
9. è vietato apportare modifiche, di qualsiasi genere, a macchine ed impianti senza preventiva autorizzazione dell'Azienda;
10. è vietato usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possano costituire pericolo per chi li indossa;
11. è obbligo rispettare i divieti e le limitazioni della segnaletica di sicurezza;
12. è obbligo richiedere l'intervento del Referente dell'Azienda in caso di anomalie riscontrate nell'ambiente di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi specifici;
13. è obbligo di rispettare scrupolosamente i cartelli di norma ammonitori affissi all'interno della struttura ospedaliera;
14. è obbligo di usare i mezzi protettivi individuali;
15. è obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;
16. è obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e

 <p>AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA - CERVELLO PALERMO</p>	<p>Servizio di Prevenzione e Protezione</p>	<p><b>D.U.V.R.I.</b></p>
--	---	--------------------------

nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli).

## 9. RISCHI E MISURE CONNESSI A INTERFERENZE

In questo paragrafo, per maggior chiarezza vengono riassunte le misure di prevenzione e protezione dei rischi derivanti dalla presenza contemporanea di più imprese.

**Di norma è d'obbligo che all'interno dei locali di che trattasi ogni Impresa non intervenga in presenza di personale di altre Imprese al fine di evitare qualsivoglia interferenza.**

Nel caso le interferenze fossero solo temporali e non spaziali, e le conseguenze di eventuali incidenti non possano coinvolgere locali adiacenti, le attività potranno avvenire contemporaneamente.

Le Imprese appaltatrici dovranno porre particolare attenzione e sensibilizzare i propri lavoratori in merito.

*(Ing. Giuseppe Varrica)*

 <p><b>AZIENDA OSPEDALIERA</b> OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA - CERVELLO PALERMO</p>	<p>Servizio di Prevenzione e Protezione</p>	<p><b>D.U.V.R.I.</b></p>
---	---	--------------------------

### IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA ATTESI

COD. RISCHIO	TIPOLOGIA RISCHIO DA INTERFERENZE	AREE INTERESSATE	MISURE DI PREVENZIONE E DI PROTEZIONE	PROVVEDIMENTO
<input checked="" type="checkbox"/> R01	Interferenza con i mezzi trasporto o altri presenti nelle aree aziendali in fase di trasporto del materiale o delle attrezzature	Tutte le aree di scarico.	Procedure ----- Norme di comportamento	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ I mezzi dovranno spostarsi o fare manovra nelle zone di scarico sempre a "passo d'uomo".</li> <li>✓ Nel caso di compresenza di più automezzi per la consegna e lo scarico merci è necessario per evitare interferenze che ogni operatore attenda il proprio turno in funzione all'ordine di arrivo senza interferire con le attività di scarico già in fase di espletamento nonché senza ostacolare la viabilità dei mezzi sanitari e/o privati.</li> </ul>
<input checked="" type="checkbox"/> R02	Emissioni gas di scarico	Tutte le aree di scarico	Procedure ----- Norme di comportamento	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Obbligo di spegnere il motore in fase di scarico. Qualora per le operazioni di scarico fosse necessario mantenere il motore acceso dette operazioni dovranno essere eseguite lontano da aperture di locali chiusi.</li> </ul>



Servizio di Prevenzione e Protezione

D.U.V.R.I.

COD. RISCHIO	TIPOLOGIA RISCHIO DA INTERFERENZE	AREE INTERESSATE	MISURE DI PREVENZIONE E DI PROTEZIONE	PROVVEDIMENTO
☒ R03	Interferenza con visitatori, pazienti, lavoratori legata all'esecuzione di movimentazione dei carichi.	Tutti i locali	Procedure ----- Norme di comportamento	<ul style="list-style-type: none"><li>✓ Prima di intraprendere qualsiasi operazione di movimentazione e dei carichi all'interno dei vari presidi, dovranno essere concordate, con il referente di sede, le sequenze di lavoro, le modalità di comportamento e di accatastamento temporaneo dei materiali movimentati.</li><li>✓ Il trasporto dei materiali dovrà avvenire a velocità adeguata e con cautele onde evitare urti con persone e cose.</li><li>✓ Mantenere sempre la visibilità nella zona di transito.</li><li>✓ Non lasciare mai oggetti che creano ostacoli abbandonati sulle vie di transito.</li><li>✓ Stoccare il materiale sui carrelli in modo tale che non possa cadere.</li><li>✓ In caso di sosta, posizionare il mezzo di trasporto o il materiale in modo che non sia di intralcio o di ostacolo per le persone o altri mezzi di trasporto.</li><li>✓ Prestare attenzione nei luoghi con spazio ridotto o disagiati.</li></ul>

(Ing. Giuseppe Varrica)